



PART-2023

BANDO 2023 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	Work and Belong s.c.s.
Codice fiscale *	01508300389
Provincia *	FE
Comune *	Comacchio
Iscrizione a registro *	Iscritto Albo regionale cooperative sociali
Numero	A139623
Data	31-03-2005
Tipologia *	ONLUS
Ha ricevuto contributi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della l.r.15/2018 negli ultimi tre anni? *	No
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2023
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Comacchio
Codice fiscale *	82000590388
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno di adesione formale al progetto in quanto il soggetto proponente è diverso dall'ente responsabile, come previsto all'art. 14 L.R. 15/2018.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo previsto all'art 16 LR 15/2018
*	<input checked="" type="checkbox"/> Dichiaro che l'ente responsabile ha assunto l'impegno a dare atto della conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare il provvedimento con cui l'ente darà atto del

processo partecipativo, del documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia

N. atto impegni dichiarati (o di adesione formale) *	8
Data *	18-01-2024
Copia atto *	 dlg_00008_18-01-2024.pdf (301 KB)
L'impegno alla sospensione della decisione è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
L'impegno a dare atto della conclusione del processo è stato assunto in un diverso provvedimento?	No
Indicare se l'ente responsabile della decisione ha assunto anche un impegno formale qualificato.	
E' stato assunto l'impegno formale qualificato?	Sì
L'impegno formale qualificato è stato assunto in un diverso provvedimento?	No

Responsabile e staff di progetto

Modulo staff di progetto *	 Bando 2023_ Allegato dati personali-2.pdf (173 KB)
----------------------------	--

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Un Bene di tutti: partecipazione verso un identity hub
Scala territoriale *	sovra-comunale
Argomento *	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica <input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica.
Modalità di gestione del bene confiscato	
Oggetto del processo partecipativo	Il Progetto intende coinvolgere Enti privati no-profit, la comunità tutta di Comacchio ed Enti pubblici nella partecipazione al

art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

processo partecipativo per generare pratiche e politiche comunitarie che rafforzino il senso di legame verso uno dei simboli turistici, lavorativi ed identitari del luogo: l'eco-museo della Manifattura dei Marinati. Il risultato finale del processo sarà la definizione di un documento di proposta partecipata volto ad implementare il senso di appartenenza verso la Manifattura, che grazie all'impegno comunitario sia in grado di essere trasformato da eco-museo ad hub custode dell'identità e del patrimonio della collettività. Il percorso si colloca nella fase iniziale del processo decisionale all'interno del quale verrà strutturato un gruppo di incontri aperti alla comunità per far nascere riflessioni, idee, sperimentazioni e co-progettazioni; al termine sarà redatto il documento programmatico da consegnare all'ente decisore per l'approvazione di quanto proposto.

Si prevedono potenziali effetti sul miglioramento della qualità ambientale? *

Sì

Indicare sinteticamente

Dal 2009 l'anguilla è considerata specie a rischio estinzione. Il rispetto dell'ecosistema è uno dei focus della Cooperativa che si occupa della lavorazione dell'anguilla all'interno della Manifattura, divenuta uno dei presidi slow food in Italia rispettando l'ambiente e contrastando il fenomeno dell'estinzione. Il processo partecipativo vuole rendere visibile nel museo questa attenzione avvicinando e sensibilizzando il visitatore a compiere scelte compatibili con il proprio ambiente.

Data di inizio prevista *

20-03-2024

Durata (in mesi) *

6

Da cosa è nata l'idea del processo partecipativo *

Comacchio è un comune a forte connotazione marittima che ne caratterizza da sempre l'essenza turistica e lavorativa: i lidi balneari richiamano ogni anno migliaia di turisti, la lavorazione di prodotti ittici come l'anguilla, generano lavoro per molti cittadini del posto. Proprio l'anguilla, come menzionato nel paragrafo precedente, è una specie a rischio estinzione e con essa rischierebbero di estinguersi i saperi, i sapori, le tradizioni ed i tempi che scandiscono la vita del comacchiese. L'essenza dell'umanità sta nelle sue radici, ed è proprio da questa consapevolezza che nasce l'idea progettuale: per essere una comunità solida bisogna condividere le radici comuni, e per potersi evolvere vi è la necessità di conoscere le proprie tradizioni. Il partenariato, entrato in possesso della Manifattura dei Marinati grazie ad una convenzione, è consapevole che le nuove generazioni si stanno allontanando dalle radici rischiando di perdere le memorie storiche della lavorazione dei prodotti ittici e della lavorazione delle anguille tramite uno storico processo di marinatura.

Si allegano petizioni?

No

Su cosa vuole incidere il processo partecipativo *

L'obiettivo è coinvolgere la comunità per creare corresponsabilità in tutti gli abitanti nel mantenere viva l'identità rigenerando uno spazio pubblico, l'ecomuseo, il luogo in cui le tradizioni vengono tramandate e in cui si realizza l'attività tradizionale di lavorazione dell'anguilla marinata. RISULTATI ATTESI - Partecipazione di almeno: n. 13 realtà sociali territoriali, almeno n. 200 associati/tesserati, tra cui la presenza di almeno n. 50 giovani e n. 50 persone vulnerabili; di n. 1000 persone individuate tra i residenti partecipanti agli eventi, almeno n. 200 persone agli eventi in piattaforma. - Messa a disposizione di almeno n. 10 testimonianze e n. 50 beni materiali -n.1 convegno di restituzione dove verrà illustrato il documento di proposta partecipata e le linee guida agli stakeholder - Documento di proposta partecipata: verrà preso in carico dall'ente titolare ed ente decisore e dall'ente beneficiario e la proposta verrà accolta per poter essere resa operativa (raccolta interviste/modi di dire/poesie per poter poi essere utilizzate al museo attraverso video oppure eventi organizzati; raccolta di beni di valore museale privati per allestimenti temporanee/permanenti di mostre, etc.) -linee guida con indicazioni operative. OUTCOME E IMPATTI Aumento del senso di comunità e partecipazione comunitaria nell'empowerment dell'eco-museo per riportare in auge le antiche tradizioni locali legate alla pesca e soprattutto alla marinatura dell'anguilla.

Quale forma avranno gli esiti del percorso partecipativo (in via prevalente)? *

- Linee guida**
- Indirizzi o raccomandazioni**
- Proposta progettuale**
- Raccolta di esigenze**
- Proposta gestionale**

Decisioni pubbliche che riguardano gli esiti del processo partecipativo *

Il processo partecipato si colloca nella prima fase del processo decisionale: la comunità infatti non è al momento al corrente della possibilità di essere presa in considerazione attivamente in merito alle sorti e agli sviluppi dell'eco-museo nella Manifattura dei Marinati. La presenza nel partenariato di Enti facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo incaricata dal Comune di Comacchio di gestire la convenzione della Manifattura dei Marinati e delle correlate attività economiche (CUP: H54H23000250003) può essere un elemento favorevole all'accoglimento da parte dell'ente decisore.

L'attuazione è già prevista dall'ente? *

No

Strumenti e canali di finanziamento

- Bandi/finanziamenti Regione Emilia-Romagna**
- Bandi/finanziamenti nazionali**
- Fondi PNRR**

☑ Risorse proprie

Fornire elementi di approfondimento in relazione all'attuazione

ATTUAZIONE QUALITATIVA Il doc di prop.partecip. e le linee guida serviranno per allestire il Museo (sale, arredi, percorsi, materiali ed elementi iconografici, quali tradizioni trasmettere). Verranno realizzate le tracce per le interviste, convocate le figure per le testimonianze, recuperare i beni da esporre, catalogare, etc. **ATTUAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA** Attività di raccolta fondi partecipando a bandi di finanziamento privati e pubblici e vendendo i prodotti realizzati al museo.

Design del processo partecipativo *

AVVIO FORMALE (Marzo-Aprile-Maggio 2024) -Nei 6 mesi che vanno da fine marzo a fine settembre 2024 verrà istituito il coordinamento con un project manager, un addetto alla comunicazione, uno alla rendicontazione e un addetto al monitoraggio e vi sarà, entro fine marzo, la riunione di equipe che sancirà l'avvio del progetto, la struttura del percorso e le tempistiche. -Verrà istituito il TdN (Tavolo di Negoziazione) composto dagli esponenti delle varie realtà coinvolte in partenariato che sono realtà locali operanti nel territorio, ognuna con la propria specificità (associazioni giovanili territoriali, cooperative di tipo B che operano in inserimento lavorativo) con lo scopo di raccogliere punti di vista locali (in quanto composto da associazioni locali) e punti di vista particolari (in quanto composto da enti che hanno attenzione all'inclusione di persone vulnerabili, alla cura e custodia dell'ambiente, etc.). La rappresentatività di membri al tavolo che si occupano di disabilità, di politiche giovanili, di comunicazione e salvaguardia della biodiversità è una scelta fondante per orientare il processo. -Verrà altresì nominato il Comitato di Garanzia Locale e l'addetto al monitoraggio. -Verrà poi reso esecutivo il piano di comunicazione attivando le prime informazioni sul sito, sui social, predisponendo le grafiche. **FASE PREPARATORIA (Aprile /Maggio)** In questa fase verrà effettuata una calendarizzazione delle attività (orari, luoghi di ritrovo). Verranno costruiti item, attivati i moderatori e comprato il materiale per l'allestimento degli spazi e la cancelleria. Verrà dato spazio ad una call to action che permetta una partecipazione diffusa: -Si attiveranno i rapporti con le realtà del territorio invitandole a partecipare. -Si predisporrà il materiale informativo (locandine e volantini) e verranno pubblicizzati i momenti di partecipazione attiva sui social, siti di tutti gli enti che partecipano al progetto: ente decisore, partner, ente capofila. -Verranno avvisati gli associati e tesserati del partenariato invitandoli a partecipare. **FASE ESECUTIVA (Aprile, Maggio, Giugno, Luglio)** Le forme di partecipazione diretta che sono state pensate sono la creazione di momenti ad hoc all'interno a degli eventi già in essere come ad esempio la Manifattura dei Marinati e il Delta Divino ed eventi attraverso l'utilizzo della piattaforma della Regione Emilia Romagna "Partecipazioni". Nel primo evento 25-28 aprile durante la Festa dei Pesci Marinati si raccoglieranno punti di vista sul tema dell'identità attivando un modulo che verrà ripetuto 4 volte, uno a giornata. Verrà condotta una passeggiata itinerante nella quale verrà chiesto ai partecipanti di fare una foto che rappresenti l'identità di appartenenza al luogo. La passeggiata terminerà all'ecomuseo e verranno attivati dei

gruppi di condivisione di quanto emerso a partire dalle foto effettuate. Per chi non volesse fermarsi verrà comunque lasciata la possibilità di inviare la foto e la didascalia che spiega la motivazione della scelta ad un numero di telefono attivato per il progetto. Il secondo evento, Delta di Vino, sarà il 29-30 aprile e il 1 maggio. In questa occasione verranno organizzati tre momenti informali sulle tre giornate. Verrà allestito uno spazio con tavolini e preparati degli aperitivi. Ai partecipanti verrà offerto un caffè o aperitivo e si cercherà di capire con colloqui informali “cosa rende un luogo caro a partire dal concetto di identità” La terza tipologia di eventi pensati sono incontri on line attraverso la piattaforma Partecipazioni. Verranno attivati 3 incontri in cui saranno proposti questionari e raccolte sollecitazioni sulla “modalità con cui si rende visibile l'identità e la cura col contributo della comunità”. L'ingresso al museo per i visitatori che parteciperanno agli incontri sarà resa gratuita come altresì verrà durante la fase esecutiva resa operativa la scelta di far entrare gratis al museo i residenti. Scelta in linea con l'obiettivo di far sentire il luogo un posto al pari della propria casa.

MONITORAGGIO/ RACCOLTA ED ELABORAZIONE (Aprile/ Settembre) L'addetto del monitoraggio sarà chiamato a produrre gli strumenti di monitoraggio e rilevare gli andamenti con i punti di forza e di debolezza. Il Comitato di Garanzia sarà chiamato a scegliere, tra le diverse proposte, quelle che per ricaduta, coerenza, inclusività e sostenibilità saranno percorribili e, dalle scelte effettuate, emergeranno delle linee guida contenute in un documento che verrà condiviso in un momento di restituzione con gli abitanti stessi.

Allegato design del processo	 design di processo_un bene di tutti.pdf (280 KB)
Aderisce a Partecipazioni? *	Sì
Impegno piattaforma RER	 bando 2023_impegno piattaformaRER firmato-signed.pdf (383 KB)
	<input checked="" type="checkbox"/> Il/la sottoscritto/a DICHIARA che il progetto aderisce alla sperimentazione di utilizzo della piattaforma regionale Partecipazioni
E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	<input checked="" type="checkbox"/> Supervisione del corretto svolgimento del processo <input checked="" type="checkbox"/> Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio degli esiti del processo
Modalità di costituzione e composizione del Comitato	Il tavolo di garanzia verrà nominato a seguito di delibera di approvazione del progetto. Verranno scelte due figure professionali esperte nei processi partecipativi tra liberi professionisti-società, esperti operanti in altri Comuni delle Valli

di Comacchio, o docenti universitari.

Attività di monitoraggio *

MONITORAGGIO Ad inizio progetto verrà incaricato un addetto al monitoraggio esterno. La costruzione del monitoraggio sarà tesa a verificare se vi è ampia partecipazione, se gli strumenti utilizzati sono efficaci e in linea con l'obiettivo da raggiungere. Quello che si vuole monitorare è la possibilità di pensare ad azioni/servizi compartecipati volti a costruire la dimensione comunitaria: da cittadino residente a Comacchio a membro facente parte di una comunità che sia inclusiva verso i soggetti deboli e che abbia una attenzione verso le giovani generazioni costruendo a partire dal passato (tradizioni, peculiarità del posto) un futuro. **STRUMENTI DI MONITORAGGIO** Report, verbali, questionari, interviste, focus group.

Sono previsti indicatori di monitoraggio? *

Sì

Indicatori di monitoraggio

INDICATORI QUANTITATIVI -N. di convocazioni del tavolo di negoziazione -N. di convocazioni del coordinamento -N. di partecipanti in base anche a sesso ed età -N. di foto raccolte con il metodo di indagine photovoice -N. di beni materiali e immateriali a disposizione -N. di tavoli attivati con World café
RISULTATI QUALITATIVI - Elementi emersi dall'osservazione sul campo - Tipologia di problematiche sollevate con il photovoice - Tipologia di osservazioni emerse con il world café - Documento di proposta partecipata - n. 1 documento di linee guida
INDICATORI QUALITATIVI - Osservazioni ricevute - Tipologia di proposte emerse - Tipologia di beni materiali e immateriali a disposizione

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo preliminare stipulato tra il soggetto proponente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo preliminare



Accordi formali preliminari copia.pdf (155 KB)

Forme di valorizzazione del partenariato

CONSORZIO SÌ. Membro del TdN; collabora all'organizzazione degli eventi popolari ed il coinvolgimento dei cittadini su scelte riguardanti l'ecomuseo. **CEDIS.** Membro del TdN; coinvolge i cittadini con rischio vulnerabilità con lo sguardo rivolto a favorire l'inclusione socio lavorativa facendo emergere gli interessi. **S.CATERINA DA SIENA.** Membro del TdN, ruolo di monitoraggio interno e di collaborazione con il Comitato di Garanzia locale (l'ente che fa il monitoraggio). **DIVES I.M.** Membro del TdN, propone ai cittadini tipologie di strumenti diversi per riuscire ad implementare la parte conoscitiva del luogo e pensare al loro utilizzo successivo. **SCUOLA BOTTEGA S.GIUSEPPE.** Gestisce la raccolta dati derivanti della piattaforma "Partecipazioni". **ENTE PARCO DELTA DEL PO.** Membro del

TdN; opera scelte che tutelino e valorizzino l'ambiente favorendo politiche per lo sviluppo sostenibile. I partner saranno coinvolti nella realizzazione delle proposte al termine del processo partecipativo.

Partner di progetto

Nome *	Consorzio Sì Soc. Coop. Sociale
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Cooperativa di tipo C
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	CEDIS - Centro di solidarietà APS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Santa Caterina da Siena ETS
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Dives I.M. Soc. Coop. Sociale
Tipologia *	Altro
Specificare altro	Cooperativa sociale
Comune sede *	Ferrara

Partner di progetto

Nome *	Scuola Bottega San Giuseppe OdV
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	Comacchio

Partner di progetto

Nome *	Ente Parco Delta del Po
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	Comacchio

Certificazione di qualità a cura del tecnico di garanzia**Sollecitazione delle realtà sociali ***

Per prima cosa verranno coinvolti i tesserati delle associazioni che hanno dato il partneriato escludendo i dirigenti (per garantire l'imparzialità). Verranno poi coinvolte varie realtà del territorio: - Aps Spazio Marconi, Associazione Amici del Capanno Garibaldi, Amici del Parco del Delta del Po, Associazione Al Batal, Associazione Temperamenti e alcune scuole e parrocchie del territorio.

Inclusione *

Dalle realtà sociali indicate e dai partner vengono segnalati i soggetti vulnerabili che accedono ai servizi strutturati e in essere nel territorio (sportelli di ascolto, punti caritas parrocchiali, studenti a rischio abbandono scolastico etc..). Queste persone verranno coinvolte affidando dei piccoli ruoli nell'organizzazione dei gruppi di discussione (world caffè) come la logistica, la preparazione del caffè o aperitivo, i verbali; oppure nelle passeggiate itineranti della photo-voice. L'esperienza reciproca maturata potrà dar luogo a delle collaborazioni tramite attivazione di tirocinio. Nell'ecomuseo già vi sono tirocini o contratti di lavoro attivati a persone che hanno disabilità fisiche o intellettive e di cui la coeprativa di tipo B Work and Belong si occupa non solo dal punto di vista lavorativo ma soprattutto educativo. Queste persone verranno coinvolte anche nella strutturazione del percorso di partecipazione e nell'acquisizione delle loro opinioni, avendo conoscenza del luogo e della sua storia e, al contempo, delle attenzioni che occorre adottare per le diverse esigenze.

Tavolo di Negoziazione *

La partecipazione al Tavolo di Negoziazione (TdN) è prevista nell'accordo formale firmato dai soggetti partner. Successivamente alla delibera verrà convocato un primo incontro in cui verrà costituito formalmente. Il TdN verrà costituito individuando all'interno dei direttivi del partenariato le persone che hanno maggior competenza ed esperienza su come raggiungere gli obiettivi progettuali e nell'esperienza di conduzione dei gruppi. A loro sarà data la funzione di facilitare la discussione all'interno delle attività previste per la democrazia partecipata. Il TdN costituirà degli incontri con la funzione di fornire le direttive sul progetto, e pianificherà degli incontri di raccordo con il tavolo di coordinamento. Nell'ultimo incontro il TdN procederà alla approvazione del documento di proposta partecipata. A seguire il Documento verrà inviato all'Ente responsabile della decisione e reso pubblico attraverso i vari canali di comunicazione.

Metodi per la mediazione *

AVVIO FORMALE Il coordinamento lavorerà con un piano esecutivo e si incontrerà con riunioni di cadenza mensile. Il TdN opererà con riunioni in presenza ed on line. L'addetto al monitoraggio realizzerà gli strumenti di monitoraggio (fac simile di report, verbale, questionario) L'addetto alla comunicazione lavorerà con un piano di comunicazione utilizzando sito, social, predisponendo le grafiche necessarie per locandine, volantini e logo di progetto. FASE PREPARATORIA In questa fase verrà

effettuata una calendarizzazione delle attività (orari, luoghi di ritrovo). I moderatori verranno formati su funzioni e obiettivi in riunioni di equipe o incontri personali. Verrà predisposta una call to action per informare dell'avvio del progetto gli stakeholder. FASE ESECUTIVA I gruppi di lavoro saranno condotti da moderatori in grado di tenere la discussione legata al focus e agli obiettivi prefissati; per ogni evento ci saranno più incontri e per ogni evento saranno utilizzati metodologie differenti: -Festa dei Pesci Marinati: verrà organizzata una passeggiata itinerante e verrà utilizzata la metodologia di ricerca sociale del photovoice; attraverso la fotografia si coinvolgono direttamente le persone inducendole a riflettere su specifiche tematiche del proprio contesto di vita e sui modi per produrre un cambiamento. Delta Divino: verrà utilizzata la tecnica del world café: un metodo semplice ed efficace nel dar vita a conversazioni informali, vivaci e costruttive, su questioni e temi che riguardano la vita di un'organizzazione o di una comunità. Particolarmente utile per stimolare per promuovere partecipazione ed empowerment sociale. -piattaforma PartecipAzioni. Verranno attivati 3 incontri on line in cui saranno proposti questionari e raccolte sollecitazioni, possibilità di votare e dare priorità, raccolta osservazioni e commenti sulle foto scattate. Processo di Accountability: tenere aggiornati sull'evoluzione del progetto Gli esiti di questi incontri verranno registrati, classificati e raggruppati per produrre proposte in una relazione finale che verrà presentata al Comitato di Garanzia. MONITORAGGIO/ RACCOLTA ED ELABORAZIONE L'addetto del monitoraggio verificherà i dati raccolti e produrrà una relazione di monitoraggio, Il Comitato di Garanzia sarà chiamato a valutare la relazione con le diverse proposte e valuterà quelle che per ricaduta, coerenza, inclusività e sostenibilità saranno percorribili e, dalle scelte effettuate verrà effettuato il documento di proposta partecipata che raccoglierà gli esiti del processo partecipativo e delle linee guida che conterranno indicazioni operative. La restituzione ai partecipanti verrà effettuata mediante un convegno finale.

Piano di comunicazione *

In questa azione vi sarà un responsabile della comunicazione a cui si affiderà l'intero piano di comunicazione. Verrà predisposto un logo, ed una grafica ad hoc con locandine che possano creare una identità progettuale riconoscibile alla popolazione. Verrà data comunicazione sul sito e sulle pagine social dedicate Il sito conterrà la documentazione di progetto, un reportage fotografico e il materiale da scaricare. Verranno riproposte le foto raccolte durante l'evento Sagra della Anguilla per stimolare discussioni. Ad ogni partner sarà richiesto di condividere quanto prodotto sui propri social e sul sito.

Oneri per la progettazione

Importo * 1000

Dettaglio della voce di spesa * Spese di progettazione

Oneri per la formazione

Importo *	8000
Dettaglio della voce di spesa *	Conduttori workshop e incontri, moderatore piattaforma

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Importo *	2750
Dettaglio della voce di spesa *	Acquisto di materiale e prodotti per world café

Oneri per la comunicazione

Importo *	4500
Dettaglio della voce di spesa *	Addetto alla comunicazione 2.000,00€ Aggiornamento sito 1.500,00€ Grafiche e stampe 1.000,00€

Spese generali

Importo *	750,00
Dettaglio della voce di spesa *	Spese generali di funzionamento (es. utenze)

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.000,00
Tot. Oneri per la formazione *	8.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi *	2.750,00
Tot. Oneri per la comunicazione *	4.500,00
Totale Costi diretti *	16.250,00
Tot. Spese generali *	750,00
Totale Costo del progetto *	17.000,00
% Spese generali *	4,41

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	2000
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	17.000,00

Cronoprogramma



Cronoprogramma- un bene di tutti.pdf (55 KB)

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	17.000,00
Totale contributo Regione e	17.000,00

cofinanziamento	
% Co-finanziamento	11,76
% Contributo chiesto alla Regione	88,24
Co-finanziamento	2000
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Codice Unico di progetto - I soggetti beneficiari del contributo devono tassativamente presentare alla Regione il Codice unico di progetto-Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Avvio formale del processo partecipativo - Entro il 30/03/2024, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data preliminare comunicazione alla Regione Emilia-Romagna.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Durata e proroga – il beneficiario si impegna al rispetto delle scadenze e dei termini come previsti ai sensi del Bando 2023. Per la proroga della durata del progetto la richiesta deve essere motivata e presentata al Tecnico di garanzia per l'approvazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documento di proposta partecipata - Il beneficiario si impegna a concludere il processo partecipativo entro sei mesi dalla data di avvio, con un Documento di proposta partecipata e a trasmetterlo al Tecnico di garanzia per la sua validazione.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Comunicazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna
*	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione finale - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale completa delle copie dei documenti contabili e a trasmetterla alla Regione nelle forme e nei termini previsti dal bando.
*	<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente titolare della decisione ha l'obbligo di rispettare gli impegni assunti negli atti allegati in fase di presentazione della domanda.
*	<input checked="" type="checkbox"/> In fase di conclusione del progetto, l'ente responsabile

approva il provvedimento formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e del Documento di proposta partecipata. Se l'ente responsabile coincide con il beneficiario, ha l'obbligo di trasmettere il provvedimento adottato alla Regione Emilia-Romagna, entro i termini di conclusione del progetto definiti dal Bando; se l'ente responsabile della decisione non coincide con il beneficiario, l'ente si impegna a trasmettere al beneficiario il provvedimento formale di presa d'atto affinché, entro la data di termine del progetto, sia trasmesso dal beneficiario alla Regione Emilia-Romagna.

*

- Atto di impegno formale qualificato - L'ente responsabile garantisce che gli impegni volontari assunti, in fase di domanda con la presentazione dell'impegno qualificato di cui al paragrafo 3.3, siano realizzati nelle forme e nei modi previsti dall'ente stesso. Qualora insorgano ragioni che limitano o impediscono la realizzazione degli impegni qualificati, l'ente si impegna a darne comunicazione alla Regione Emilia-Romagna e a darne comunicazione pubblica, anche eventualmente attraverso canali digitali.**

*

- L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.**

Il/La sottoscritto/a *

- DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**